

DECRETO N. 294

Oggetto: DEM 3447 – Pratica n. PV 17/011 - Sardagru S.r.l. - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., dell'istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., nel Comune di Portoscuso – Porto di Portovesme – Banchina commerciale, concernente un'area di mq. 295,00 per mantenere n. 8 box per ricovero attrezzi, n. 1 serbatoio gasolio della capacità di 2.400 lt e una superficie scoperta per la sosta di mezzi impiegati nelle operazioni portuali.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n. 369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTA la Licenza n. 5, Rep. n. 12/15 rilasciata in data 25.03.2015, con scadenza il 31.12.2018, con la quale la Capitaneria di Porto di Cagliari ha rilasciato, alla Società Sardagru S.r.l., con sede legale in Genova, Via F. Rolla 29 – Partita IVA 01488550920, la concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., nel Comune di Portoscuso – Porto di Portovesme – Banchina commerciale, di un'area di mq. 295,00 per mantenere n. 8 box per ricovero attrezzi, n. 1 serbatoio gasolio della capacità di 2.400 lt ed una superficie scoperta per la sosta di mezzi impiegati nelle operazioni portuali;

PRESO ATTO che la superficie oggetto dell'istanza è identificata al Catasto Terreni del Comune di Portoscuso al Foglio 6 – Allegato A – Sviluppo Y – Mappale 1353, intestato al demanio pubblico dello stato ramo Marina Mercantile;

VISTA l'istanza di rinnovo pervenuta in data 27.12.2018, prot n. 24306, con la quale la suindicata Società ha presentato istanza di rinnovo della suddetta concessione per la durata di anni 4 (quattro);

PRESO ATTO che il Comitato di Gestione, con Delibera n. 8 del 14.02.2018, ha disposto di mantenere in vigore il sistema tariffario attualmente applicato per la determinazione dei canoni demaniali nei singoli porti di propria competenza, nelle more dell'emanazione di un regolamento unico concernente le tariffe da applicare nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nonché di applicare le nuove tariffe alle concessioni rilasciate o rinnovate successivamente all'approvazione dello stesso;

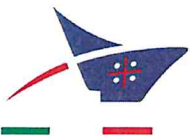
TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica per il rilascio delle concessioni demaniali marittime;

SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 01.07.2019;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 18 Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza pervenuta in data 27.12.2018, prot n. 24306, con la quale la Società Sardagru S.r.l., con sede legale in Genova,

9



Via F. Rolla 29, Partita IVA 01488550920, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., nel Comune di Portoscuso – Porto di Portovesme – Banchina commerciale, di un'area di mq. 295,00 per mantenere n. 8 box per ricovero attrezzi, n. 1 serbatoio gasolio della capacità di 2.400 lt ed una superficie scoperta per la sosta di mezzi impiegati nelle operazioni portuali;

2. di stabilire il canone base annuo in € 1.180,46, determinato ai sensi del D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;
3. di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni 4 (quattro);
4. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
5. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
6. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
7. sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 11/07 /2019

L'Addetto ju

Il Responsabile del procedimento [firma]

Il Capo [firma]

Il Segretario Generale [firma]

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA